

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**DETERMINA N. 297 DEL 29/10/2014**

**Oggetto: Liquidazione della spesa per "Intervento di messa in sicurezza dell'immobile sito in Castiglione della Valle"- Comune di Colledara (TE)**

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA  
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

**Visto** il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile";

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

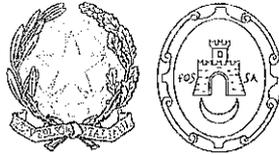
**Visto** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile";

**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti "Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009";

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che "lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 31 agosto 2012";



## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di l'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di l'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

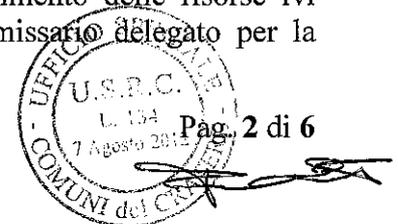
**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

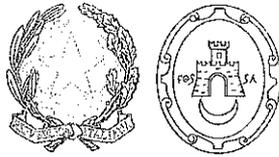
**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

**Visto** l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**Vista** la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

**Visto** l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Ritenuto** che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Visto** l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

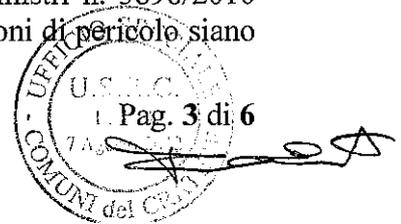
**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

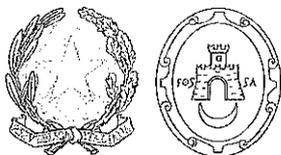
**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

**Visto** l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

**Considerato** l'art.1, comma 1 della Delibera CIPE n. 135 che, a valere sulle risorse del FSC di cui all'art. 14, comma 1, del decreto legge n. 39/2009 e sulla Delibera CIPE n. 35/2009, ha previsto l'assegnazione dell'importo di 62 milioni di Euro per le esigenze connesse al rilancio socio-economico della Città dell'Aquila e dei Comuni del Cratere e nello specifico alla assistenza alla popolazione;

**Visto** l'art. 12, comma 3, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3898/2010 che dispone che a decorrere dal 1° febbraio 2010 le spese per rimozione situazioni di pericolo siano poste a carico dell'art. 14, comma 1 del DL 39/2009;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Considerato** il verbale di sopralluogo prot. n. 3689 del 16/09/2013 del Comune di Colledara effettuato sull'immobile in Castiglione della Valle (fg. 3, p.lla 101, sub. 5) attestante la classificazione dell'esito di agibilità, il crollo parziale della copertura e recante l'individuazione di una ipotesi di intervento ammontante ad € 26.353,19 e consistente nella sistemazione provvisoria della limitata porzione di tetto crollata, al fine di impedire l'aggravamento delle condizioni del fabbricato dovute ad infiltrazioni delle acque meteoriche;

**Vista** l'Ordinanza sindacale di messa in sicurezza n. 41 del 30/09/2013 con cui il Sindaco di Colledara dispone di procedere alle necessarie operazioni di messa in sicurezza del fabbricato in questione al fine di assicurare le minime condizioni di sicurezza della pubblica viabilità e tutelare la pubblica incolumità;

**Atteso** che il progetto e la relazione tecnica redatti dal tecnico incaricato inquadrano l'intervento ed indicano i crolli manifestatisi su una porzione della copertura;

**Vista** la nota prot. 4300 del 29/10/2013, acquisita dall'USRC con prot. 1822 del 11/11/2013 con cui il Comune di Colledara ha inoltrato formale richiesta di riconoscimento della spesa per l'intervento di messa in sicurezza dell'immobile in questione;

**Tenuto conto** che con nota prot. 4659 del 22/11/2013, acquisita dall'USRC con prot. 2272 del 05/12/2013, il Comune di Colledara ha trasmesso, ad integrazione della nota prot. 4300 del 29/10/2013 il computo metrico estimativo ed il progetto architettonico;

**Considerata** l'istruttoria effettuata dall'area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 05/12/2013 e finalizzata alla valutazione della documentazione inerente le altre spese per l'emergenza (rimozione situazioni di pericolo) inoltrata dal Comune in questione;

**Considerato** che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per approvare a favore del Comune di Colledara la spesa relativa all'intervento di messa in sicurezza dell'immobile in questione ed impegnare l'importo da QTE di € 26.353,19 (IVA e spese tecniche comprese);

**Richiamata** la propria Determina n. 165 del 09/12/2013 con cui veniva concesso un contributo di € 26.353,19 al fine della messa in opera dei lavori di messa in sicurezza in questione;

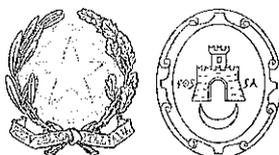
**Vista** la nota prot. 4350 del 20/10/2014, recepita dall'USRC prot. 5129 del 27/10/2014 con cui il Comune di Colledara ha trasmesso gli atti amministrativo-contabili di fine lavori;

**Vista** la Determina n. 113 del 08/10/2013 con cui il Comune di Colledara ha affidato l'incarico per la redazione del progetto definitivo/esecutivo, la Direzione dei Lavori e contabilità;

**Vista** la delibera della Giunta Municipale n. 6 del 22/01/2014 di approvazione del progetto definitivo/esecutivo per un importo pari ad € 26.353,19;

**Tenuto conto** che con Determina de Responsabile del Servizio Tecnico n. 46 del 12/04/2014 di affidamento di lavori per un totale di € 19.826,58 (oneri sicurezza inclusi) oltre IVA e che con Determina n. 114 del 26/09/2014 vengono approvati gli atti contabili finali ed il C.R.E.;

**Considerata** l'istruttoria effettuata dall'area tecnica e della programmazione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere conclusasi in data 28/10/2014 e finalizzata alla valutazione della documentazione inerente le altre spese per l'emergenza (messa in sicurezza), consistente nella fattura n. 08 del 31/08/2014 di un importo pari ad € 20.053,00 e nella fattura n. 08 del 27/09/2014 di un importo pari ad € 3.676,13, inoltrata dal Comune di Colledara;



## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Considerato** che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono le condizioni per approvare la liquidazione a favore del Comune di Colledara della spesa relativa all'intervento di messa in sicurezza dell'immobile in questione per un importo complessivo di € 23.729,13 (IVA e spese tecniche comprese), di cui 18.230,00 per lavori ed € 5.499,13 per somme a disposizione dell'amministrazione;

**Tenuto conto** che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 28.761.111,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;

### DETERMINA

#### Art. 1 (Erogazione fondi)

Al fine di consentire all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Colledara, la liquidazione delle fatture indicate in narrativa inerenti l'intervento di messa in sicurezza dell'immobile sito in Castiglione della Valle, Piazza L. Borgia, si approva l'erogazione di fondi per un importo pari ad € **23.729,13** (diconsi Euro ventitremilasettecentoventinove/13), di cui 18.230,00 per lavori ed € 5.499,13 per somme a disposizione dell'amministrazione.

Si precisa che l'economia accertata rinveniente dalla differenza tra quanto assentito con Determina n. 165 del 09/12/2013 e quanto autorizzato, contabilizzato e rendicontato ed ammontante ad € 2.624,06, sarà oggetto di svincolo e riprogrammazione finalizzata ai contributi per le spese di carattere obbligatorio da parte dello Scrivente Ufficio.

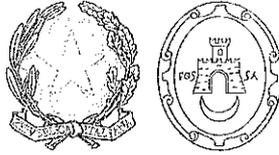
#### Art. 2 (Oneri)

Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi euro **23.729,13**, di cui all'articolo 1, si provvede a valere sulla disponibilità di euro 28.761.111,60 relativa agli oneri concernenti le spese di carattere obbligatorio, tra cui la rimozione di situazione di pericolo (codice di finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

#### Art. 3 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 della presente determina sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine il beneficiario dei trasferimenti di cui in narrativa, è tenuto a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione idonea (in originale) ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

### Art. 4

#### (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sul sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa (AQ), li 29 ottobre 2014

Responsabile del settore  
Ing. *Francesco Mattucci*



Il Titolare dell'Ufficio Speciale

*Dott. Paolo Esposito*



Ufficio Speciale per la Ricostruzione  
Comuni del Cratere

Cod. Univ.	Cod. Amministrazione	N. Determina	Data Determina	Cod. Rubrica	Descrizione	Qualificaz.	Esponente	Giuris. No. 00	Tipologia	Importo
14-01	CIPE135art1c1	297	29/10/2014	999	COMUNE DI COLLEDARA (TE)	EROGAZIONE FONDI PER LIQUIDAZIONE SOMME RENDICONTATE PER MESSA IN SICUREZZA DELL'IMMOBILE SITO IN CASTIGLIONE DELLA VALLE	Delibera CIPE n. 135/2012	PROT. N. 4350 DEL 20/10/2014	1	€ 23.729,13
<b>Totale</b>										€ 23.729,13

